

Stefano Passerotti
Giardiniere



MUSICUS  **CONCENTUS**

**RHS SILVER
MEDAL**

 @ the BBC
Gardener's World
Live Show
2004

**GIARDINO SONORO
SONIC GARDEN LAB**

La Limonaia dell'Imperialino
Firenze

Viale Poggio Imperiale 23
Firenze

APERTURA

9/10/11

SETTEMBRE 2004

20,30 - 24,00

OPENING

9/10/11

SEPTEMBER 2004

8,30 PM - 12,00 PM

Ri.NATURA

Giardino Sonoro Urbano,
laboratorio di trasfigurazione del rumore cittadino.

Re.NATURE

Urban Sonic Garden
lab for the transfiguration of the city noise.



GIARDINO SONORO SONIC GARDEN LAB

LA LIMONAIA DELL'IMPERIALINO

"gli spiriti di coloro che mai nella loro vita infransero una promessa vanno errando su di una beata prateria i cui fiori non si piegano né si schiacciano sotto il piede: in onore delle promesse mantenute fiorisce un giardino eterno" (Euripide, *Ippolito*, 73-83).

Senza una vita che mai tradisce le promesse ancora molti fiori sarebbero soltanto nelle fertili regioni mesopotamiche, da dove la pazienza di monaci che avevano fatto una promessa per la vera vita li hanno trovati e portati con loro, fino nelle terre più fredde del nord, dove sono riusciti ad acclimatarli e a riprodurli. Da qui nascono i preziosi medicinali per il corpo e forme bellissime per la salute degli occhi e della mente. E' in questa antichissima scommessa d'amore che affonda le radici l'arte del giardiniere e il suo strumento principale: l'orto sperimentale, il vivaio, la pepiniera. Tanti termini per esprimere un unico concetto, quello del giardino delle intenzioni, delle potenzialità della materia allo stato puro che grazie alla passione del giardiniere prende finalmente forma e si offre all'uomo. Il *giardino Passerotti* prima e il *Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino* che lo include oggi, esistono per tutto questo, anzi solo per questo. Ricavati in un terreno posto in una delle più nobili aree paesaggistiche della Firenze moderna (quella che dall'asse barocco del viale della Villa Del Poggio Imperiale si apre verso il capolavoro paesaggistico poggiano del Viale dei Colli) e annesso alla limonaia della storica villa dell'Imperialino, l'intero sistema giardiniero della *Limonaia dell'Imperialino* si ricollega ad una tradizione antica: quella degli orti officinali dei monasteri, come alla tradizione degli *hortus conclusus* dei palazzi signorili (poi arricchita e dilatata nei giardini segreti manieristi e nei vivai sperimentali), e ancora alla tradizione degli "orti utili" che hanno permesso e alimentato i più raffinati e grandiosi giardini rinascimentali e barocchi. Il giardino Passerotti, impiantato nel 2001, è un esempio di come oggi possa essere reinterpretato questo *fondamentale strumento di ogni giardiniere*, secondo una sensibilità tutta contemporanea che permette di ricollegarsi alla migliore tradizione orticola fiorentina: quella del giardino della Botanica superiore a Boboli, oppure quella dei vivai sperimentali del parco delle Cascine, entrambi legati ad *Attilio Pucci*, illustre esponente di una delle più celebri famiglie di giardinieri fiorentini dell'Ottocento. Con lo stesso rigore di questa tradizione secolare è qui allestita una collezione notevole di erbacee perenni di oltre 450 varietà. Ma oggi il sistema giardino della Limonaia dell'Imperialino mantiene la sua caratteristica di scommessa appassionata ai limiti del possibile anche aprendosi ad una esperienza di *laboratorio permanente* dove la materia naturale dialoghi, sperimentando pratiche e modalità virtuose, con le arti visive, con i suoni e con la luce; ricollegandosi con sensibilità contemporanea ad una tradizione antica tipicamente manierista secondo la quale odori, colori, acqua, aria, suoni possono generare realtà complesse in continuo mobile mutamento. Ecco la nascita del *Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino*. Il nostro lavoro ha composto luoghi d'interazione tra oggetti suonanti, definito relazioni cromatico-luminose, reso risonanti specifiche tipologie botaniche, già presenti nel giardino o appositamente impiantate; lo svolgimento è ai lati e nel centro del disegno floreale di erbacee perenni che il giardiniere Passerotti ha realizzato nel 2001 in collaborazione con il *Vivaio Valfredda* di Brescia. I materiali utilizzati dal team installativo – *Timet, Stefano Passerotti, Andrea Sensoli, Eyes e Cogesim* - vanno dal legno al marmo, ai metalli, sempre lasciando che le piante avvolgano e inglobino significativamente l'esperienza sensoriale del suono, della visione luminosa e delle forme installate. Composizione sonora multicanale a più di 50 voci, oggetti e figure sonore auto-costruite. Stiamo approntando soluzioni installative coltivate per mesi, ingegnerizzazioni complesse risolte con soluzioni specifiche.

Tutto questo in un giardino-laboratorio dove si potranno continuare a sperimentare soluzioni tecniche, materiali ed estetiche: un orto dedicato all'ibridazione continua di natura e artificio, reale laboratorio per una natura responsabilmente aperta, o una tecnologia profondamente naturale. Nostro scopo sarà rendere lo spazio del *Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino* ospitale per altri artisti del suono, della visione e della luce, pronti a cimentarsi in futuro con l'ambiente ipernaturale della *Limonaia dell'Imperialino*.

Mario Bencivenni / Timet

IL TEAM CHE STA DANDO VITA AL LABORATORIO / THE TEAM OF THE SONIC LAB / **LA LIMONAIA DELL'IMPERIALINO, FIRENZE**

Stefano Passerotti, giardiniere in Firenze, gardener in Firenze
Lorenzo Brusci / Timet, disegnatore del suono e coordinatore del team, Sound designer and team coordinator
Mario Bencivenni / Timet, storico del giardino e del restauro, garden and architecture historian
Giacomo Bonciolini / Timet, artista visuale ed esperto di automazione, visual artist and automation expert
Andres Bosshard, architetto del suono, sound architect
Giovanni Antignano/Timet, web designer
Andrea Sensoli, architetto, architect
Paolo Fiumi / Timet, architetto e illustratore, architect and illustrator
Letizia Renzini / Timet, performer e video-artista, performer and video artist
Enzo Cimino / Timet, sound designer and sound artist
Matteo Milani / Timet, sound designer
I Mariposa, music group
Marco Veneri / Timet, industrial design and visual artist
Eyes, sistemi d'illuminazione, lighting systems
Cogesim s.r.l., ingegnerizzazione elettrica, electric engineering
Filippo Tincolini e Simone Zanaglia, scultori ed esperti di lavorazione del marmo in Carrara, sculptors and marble experts in Carrara

Ri.NATURA

GIARDINO SONORO URBANO,
LABORATORIO DI TRASFIGURAZIONE DEL RUMORE CITTADINO.

Re.NATURE

URBAN SONIC GARDEN LAB
FOR THE TRANSFIGURATION OF THE CITY NOISE.

SUL GIARDINO SONORO DELLA LIMONAIA DELL'IMPERIALINO

Un laboratorio, dinamico, mutevole, cambieranno spesso i suoni che lo intessono, le forme che li distribuiscono, in interazione colle mutevoli condizioni e colori naturali. Questo è un vivaio di relazioni sono-botaniche, coltiviamo micro e macro-ambienti, li testiamo, in questo senso il Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino compie un passo evidente verso la naturalizzazione dell'arte sonora Timet. Coi Giardini Sonori vogliamo costituire ipotesi di abitazione simbolica estesa, dove il confine dell'idea stessa di natura fluttui e si realizzi in accoglienza reciproca con l'artificio, nel tempo *presente, sorprendente e immediato* della sua creazione. Un giardino Sonoro ricuce la distanza tra l'ascolto occasionale e la sorpresa della varietà sonora; attraverso l'immersione naturale, tentiamo di restituire una ricchezza sottratta, sia al patrimonio espressivo e ulteriormente reale/naturale della musica astratta, sia al senso pieno della vita naturale, ancora vita aggredita dalla casualità delle esperienze urbanizzate. Un Giardino Sonoro offre altri contesti al suono astratto, rendendolo collocabile, ricordabile, emotivo, quindi rappresentativo e così espressivo, in quella *virtù e fiducia piena* che porta l'arte a spostare il senso della vita in zone sconosciute. Così il nostro Giardino Sonoro è anche un'oasi dove *accordare* e tentare *un'armonizzazione della propria percezione della città*. Una, dieci di queste oasi, potrebbero risanare il caos acustico di una vasta area urbana. La memoria del suono, la percezione dell'invasione acustica, l'arte dell'ascolto ne vengono mutati. Trasformati in strumenti di miglioramento di quell'architettura sottile che fino ad oggi è stata condotta da criteri di *contenimento e misurazione quantitativa* (ci fa notare Bosshard che si parla infatti di *dipartimento del rumore*, non dell'*armonia acustica cittadina*). Ma il nostro approccio si pone anche sfide di urbanizzazione simbolica, non sottraendosi alla morfusione continua del simbolico e del reale, coordinandolo, riprendendo un diffuso controllo sulla medializzazione della realtà. Così un'ipotesi di *architettura della ragione ampia e non invasiva* si offre dal fronte delle culture simboliche e dei beni non esclusivi: il suono, il racconto, la luce, che non aggrediscono ma trasportano altrove, con la leggerezza delle cose che condivise non deperiscono ma si rigenerano e trasformano. Ibridare è il messaggio potente che esce dai nostri obiettivi estetici. Storia e funzione dell'ora, oggetto e divertimento, memoria e valorizzazione dell'atto; ibridare significa combattere la morte coi mezzi della sperimentazione vitale. In sostanza un giardino sonoro è un atto di piccola genesi, come luogo che pone il presente *nel senso della mutevolezza e della varietà imprevedibile che si concentrano*, perché l'esperienza coraggiosa e generosa si diffonda, nel sapore leggero di una passeggiata.



ALCUNE TRAIETTORIE DEL GIARDINO SONORO LA LIMONAIA DELL'IMPERIALINO

*Questo è un laboratorio di relazioni sono-naturali.
Un Vivaio di piante e suoni in mutazione.*

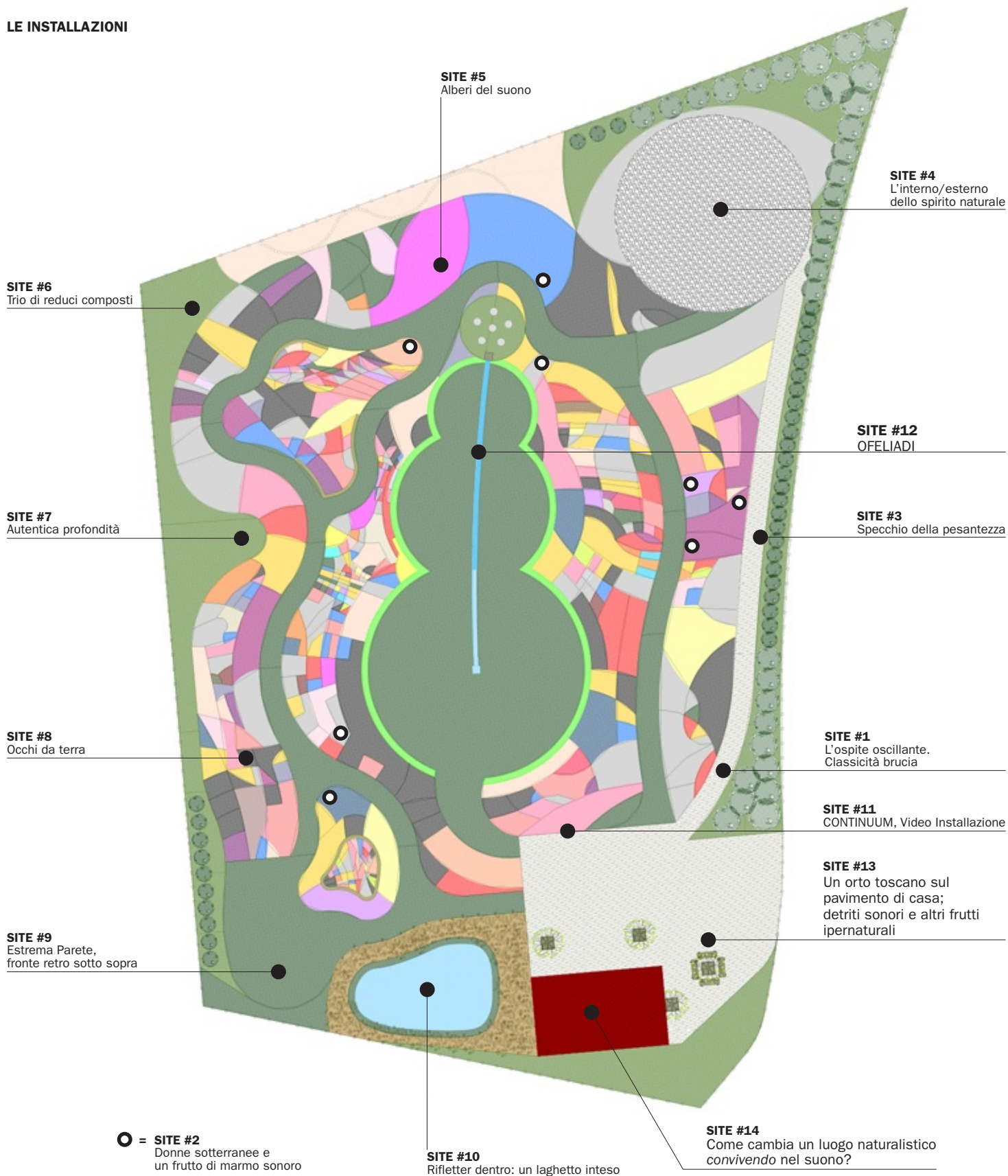
Un Artificio è luogo che si espone nella fragilità, quando il fare non ha ancora trovato quel corpo sicuro e solido che solo *l'esperienza* e la *memoria emozionale* possono dare. Portare il suono elettroacustico, astratto, e gli oggetti formali che lo distribuiscono, nel giardino, significa esporre la sua "fragile estraneità" alla ricerca di una nuova prassi e nuova memoria. Le piante saranno il corpo vibrante a testimonianza della ragione naturale delle nuove musiche. Il ciclo che si assume come *ciclo della sintesi naturale* è esso stesso naturale oltre ogni contenuto che lo popoli.

Lorenzo Brusci / timet

GIARDINO SONORO

Sonic Garden Lab
LA LIMONAIA DELL'IMPERIALINO

LE INSTALLAZIONI



LE INSTALLAZIONI

- SITE #1** L'ospite oscillante. Classicità brucia
Concetto *Giacomo Bonciolini / timet, Lorenzo Brusci / timet*
Realizzazione artistica *Giacomo Bonciolini / timet*
Disegno Sonoro e composizione *Lorenzo Brusci / timet*
Installazione *Stefano Passerotti, Giacomo Bonciolini / timet*
- SITE #2** Donne sotterranee e un frutto di marmo sonoro
Concetto *Lorenzo Brusci / timet, Filippo Tincolini*
Realizzazione artistica *Filippo Tincolini, Lorenzo Brusci / timet, Stefano Passerotti*
Disegno del suono e composizione *Lorenzo Brusci / timet*
- SITE #3** Specchio della pesantezza
Concetto *Enzo Cimino / timet*
Realizzazione artistica *Enzo Cimino / timet*
Disegno del suono *Enzo Cimino / timet*
- SITE #4** L'interno/esterno dello spirito naturale
Concetto *Giacomo Bonciolini / timet, Lorenzo Brusci / timet*
Realizzazione artistica *Giacomo Bonciolini / timet*
Installazione *Stefano Passerotti, Giacomo Bonciolini / timet*
Composizione vocale per le LARVE *Mirio Cosottini*
Sound design e composizione CASINA e Box Larvato *Lorenzo Brusci / timet*
- SITE #5** Pavillon Virtuale
Concetto *Andres Bosshard*
Realizzazione artistico visuale *Stefano Passerotti, Andres Bosshard*
Sound design e composizione *Andres Bosshard*
- SITE #6** Trio di reduci composti
Concetto *Paolo Fiumi*
Realizzazione artistica *Paolo Fiumi, Stefano Passerotti, Giacomo Bonciolini / timet*
Composizione e sound design *Mariposa + L.Brusci / timet light remix*
- SITE #7** Autentica profondità
Concetto *Lorenzo Brusci / timet*
Realizzazione *Lorenzo Brusci / timet, Stefano Passerotti*
Sound designe composizione *Lorenzo Brusci / timet*
- SITE #8** Occhi da terra
Concetto *Lorenzo Brusci / timet*
Realizzazione artistica *Lorenzo Brusci / timet*
Sound design e composizione *Lorenzo Brusci / timet*
- SITE #9** Estrema Parete, un mixer corporeo avanti/indietro, e una rosa che si lascia attrarre
Concetto *Giacomo Bonciolini / timet, Lorenzo Brusci / timet*
Realizzazione artistica *Giacomo Bonciolini / timet, Stefano Passerotti, Lorenzo Brusci / timet*
Sound design e composizione *Lorenzo Brusci / timet*
- SITE #10** Rifletter dentro: un laghetto inteso
Concetto *Matteo Milani / timet*
Realizzazione *Giacomo Bonciolini / timet, Stefano Passerotti, Matteo Milani / timet, Lorenzo Brusci / timet*
Sound design e composizione *Matteo Milani / timet*
- SITE #11** CONTINUUM, Video Installazione
Concetto *Giovanni Antignano / timet*
Realizzazione video *Giovanni Antignano / timet*
Acoustic design *Lorenzo Brusci / timet*
- SITE #12** OFELIADI
Concetto *Paolo Fiumi, Letizia Renzini / timet*
Realizzazione videografica *Letizia Renzini / timet*
Realizzazione installativa *Stefano Passerotti*
Realizzazione degli altoparlanti in rame *Giacomo Bonciolini / timet, Lorenzo Brusci / timet*
Sound design e composizione *Lorenzo Brusci / timet*
- SITE #13** Un orto toscano sul pavimento di casa; detriti sonori e altri frutti ipernaturali
Concetto *Stefano Passerotti, Lorenzo Brusci-timet*
Installazione *Stefano Passerotti, Lorenzo Brusci-timet*
Concetto e realizzazione oggetti sonori *Marco Veneri / timet*
Composizione e sound design *Lorenzo Brusci-timet*
- SITE #14** Come cambia un luogo naturalistico *convivendo* nel suono?
Concetto *Marco Veneri / timet, Lorenzo Brusci / timet*
Realizzazione artistica *Marco veneri / timet*

Ogni installazione, impianto botanico o infrastruttura logistica all'interno del giardino è realizzata da *Stefano Passerotti* e dal suo staff tecnico.
Consulenza storico-botanica e botanico-simbolica di *Mario Bencivenni*
Infrastruttura impiantistica audio *Giacomo Bonciolini* e *Lorenzo Brusci/- timet*
Concezione del progetto e coordinamento *Lorenzo Brusci / timet*

Grazie a **IVV** SanGiovanni Valdarno (AR) per il vetro fornito.

9/10/11 SETTEMBRE 2004
TIMET E LORO OSPITI CHE PERFORMERANNO SONOBOTANICAMENTE NEL GIARDINO SONORO
9/10/11 SEPTEMBER 2004
TIMET AND THEIR GUESTS PERFORMING

9 SETTEMBRE

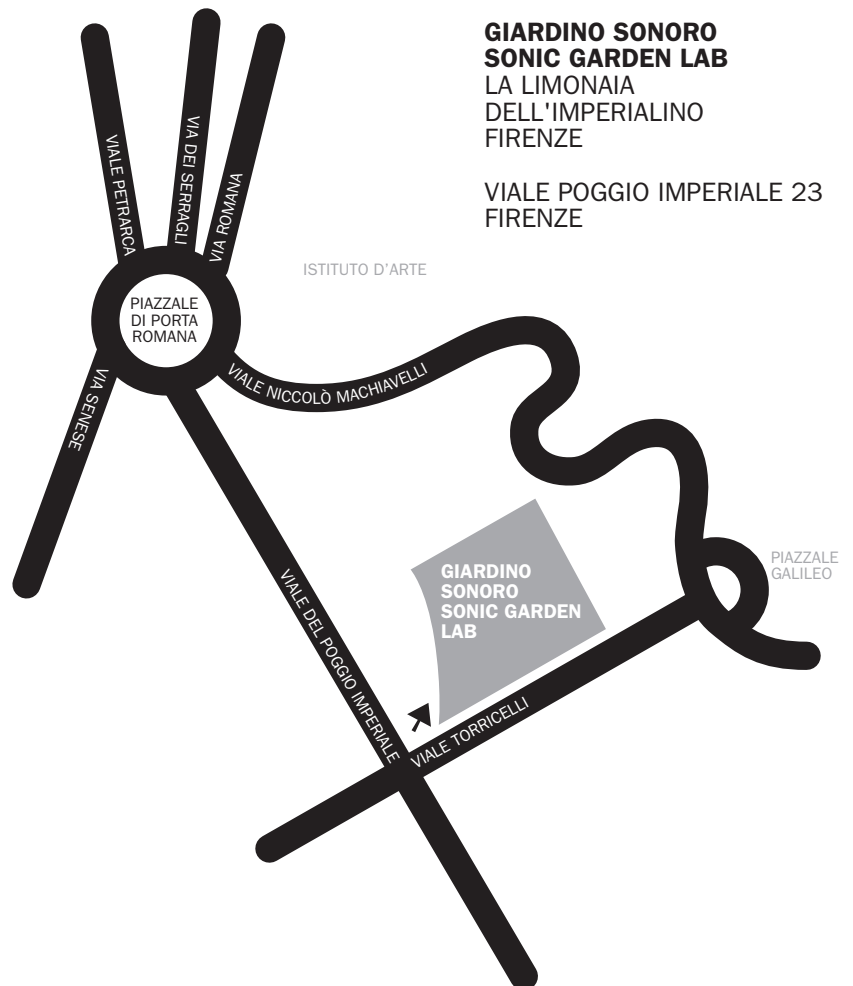
Lorenzo Brusci
Letizia Renzini
Andrea de Luca
Enzo Cimino
Alessandro Fiori
I Mariposa
ospite speciale special guest Marco Parente

10 SETTEMBRE

Giuseppe Mangione
Paolo Frasconi
Dj Seya + Kono
Lorenzo Brusci

11 SETTEMBRE

Matteo Milani
Letizia Renzini
Alessandro Fiori
Enrico Gabrielli
Lorenzo Brusci



**GIARDINO SONORO
SONIC GARDEN LAB**
LA LIMONAI
DELL'IMPERIALINO
FIRENZE

VIALE POGGIO IMPERIALE 23
FIRENZE

Le composizioni elettroacustiche
di Lorenzo Brusci e Matteo Milani
sono disegnate con Kyma e
editate con Pro Tools

Andres Bosshard lavora
con Nuendo

Mirio Cosottini compone con Pro Tools

Il gruppo Mariposa
registra dal vivo con Pro Tools